



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 81 DEL 29-01-2015

DETERMINAZIONE

N. 28 DEL 29-01-2015
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE

OGGETTO: Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2015 ai sensi del punto 10 .6 Allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che disciplina le modalità di contabilizzazione nell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

RILEVATO che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al succitato D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1.1.2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10.6 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011) integrato dal D.Lgs 126/2014;

CONSEQUENTEMENTE:

- all'art. 195, comma 2, del TUEL, è stata inserita una disposizione nella quale si prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati;
- all'articolo 209 del TUEL è stato inserito il comma 3-bis, il quale prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195";

APPURATO che il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- all'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014;
- l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data. Per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 che non hanno più gli impegni tecnici, si deve fare riferimento alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati;

RICORDATO che il Comune di Sesto Fiorentino ha partecipato alla sperimentazione contabile nell'anno 2014, come risulta dal D.M. 15 novembre 2013 di individuazione delle amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno;

CONSIDERATO come per gli enti locali che hanno partecipato alla sperimentazione e che non hanno impegni tecnici, per il calcolo della cassa vincolata si deve fare riferimento alla differenza fra residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo ai capitoli vincolati con i residui passivi relativi ai capitoli vincolati;

RITENUTO:

- che occorre rilevare nel saldo al 1° gennaio 2015 le entrate aventi una specifica destinazione con vincolo di sola cassa;
- che altresì non tutte le entrate aventi una specifica destinazione (ovvero che hanno vincoli a livello di bilancio di competenza) hanno identici vincoli a livello di cassa;
- che sulla base dei precedenti criteri, allo stato attuale si possono considerare vincolate in termini di cassa le entrate vincolate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da norme di legge;
- che, sempre allo stato attuale, si possono considerare da escludere le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (ad esempio: contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, proventi da permessi di costruire ecc...);

RITENUTO INOLTRE: necessario includere, nella determinazione dell'importo della cassa vincolata, anche la quota di avanzo d'amministrazione vincolato 2013 non applicato al bilancio 2014, riservandosi di includere, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2014, anche l'avanzo d'amministrazione vincolato 2014 non applicato;

PRESO ATTO che alla data del 31/12/2014 il saldo di cassa risultante dal conto di fatto del Tesoriere assomma di Euro 7.829.502,38 quale somma algebrica tra i fondi vincolati di Euro 18.452.585,98 e l'utilizzo degli stessi pari a Euro 10.623.441,89;

EVIDENZIATO che i fondi vincolati pari a Euro 18.452.585,98 risultano dalla contabilizzazione di entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente, come sopra specificato e quindi si rende al momento necessario rideterminare i fondi vincolati alla luce di una prima lettura degli attuali principi contabili;

VISTE le risultanze contabili esposte nella seguente tabella, da cui emerge che l'importo della cassa vincolata al 1° gennaio 2015 sulla base dei precedenti criteri, corrisponde ad euro 2.337.093,34, precisando che tale dato è al momento presunto poiché il rendiconto della gestione 2014 è in fase di elaborazione, per cui solo a seguito dell'approvazione del rendiconto l'Ente comunicherà al tesoriere l'importo definitivo della giacenza vincolata, come indicato anche nel sopra richiamato punto 10.6 del Principio contabile:

	Voce	Importo
(A)	Residui passivi vincolati p/corrente	554.389,77
(B)	Residui passivi vincolati parte c/capitale	777.798,20
(C)	Fondo pluriennale vincolato relativo a capitoli vincolati	436.849,62
D=(A+B+C)	Sub Totale Parziale (D)	1.769.037,59
(E)	Residui attivi vincolati p/corrente	700.062,80
(F)	Residui attivi vincolati p/conto capitale	747.838,92
G=(E+F)	Sub Totale Parziale (G)	1.447.901,72
H=D-G	Sub Saldo Parziale (H)	321.135,87
I	Avanzo d'amministrazione 2013 vincolato non applicato (I)	2.015.957,47
L=H+I	Cassa vincolata al 01 gennaio 2015	2.337.093,34

RICHIAMATO:

- il Decreto del Sindaco n. 23 del 29 luglio 2014 di incarico dirigenziale di responsabilità del Settore Risorse Finanziarie e Organizzative al dott. Stefano Gennai, ai sensi dell'art. 110, comma 1), del D.Lgs. 267/2000;
- la determinazione del Dirigente Settore Finanziario n. 182 del 6 ottobre 2014, di attribuzione di incarichi e di posizione organizzativa e di alta professionalità nel Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione;
- l'art. 83 e l'art. 125 del D.Lgs 163/2006;
- quanto disposto dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 107 del D.Lgs 267/2000 in merito alle funzioni e alle responsabilità della Dirigenza;

DETERMINA

1. di quantificare, a seguito di quanto esposto in premessa, sulla base dei dati di pre-consuntivo 2014 disponibili alla data odierna, la consistenza della giacenza vincolata al 1° gennaio 2015 in Euro 2.337.093,34;

2. di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2015, pari a Euro 7.829.502,38 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
3. di comunicare tempestivamente al tesoriere comunale Banca CR Firenze l'importo della suddetta cassa vincolata, trasmettendogli anche la presente determinazione;
4. di riservarsi di effettuare la ricognizione definitiva della giacenza vincolata al momento dell'approvazione del rendiconto di gestione 2014, procedendo conseguentemente ad una nuova comunicazione al tesoriere, laddove se ne presentasse la necessità;
5. di riservarsi di modificare i criteri di calcolo della giacenza vincolata alla luce dei chiarimenti e pareri tecnici rilasciati dagli enti e organi competenti in materia;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Ferri, Responsabile del Servizio Ragioneria;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti;

Sesto Fiorentino, 29-01-2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to **GENNAI STEFANO**

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2015 ai sensi del punto 10 .6 Allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Sesto Fiorentino, 29-01-2015

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE
f.to GENNAI STEFANO**